GLI AUSTRIACI CONTINUANO A DOMINARE NELLE PROVE ALPINE

Nello slalom a Kitzbuehel il più forte è stato Rieder

Il campione austriaco è risultato primo anche nella « combinata » — All'austriaca Frandl lo « slalom » femminile ma la « combinata » è stata vinta dalla Wheeler

L'austriaco JOSEL RIEDER

KITZBUEHEL, 20. — *Dopo la vittoria di Toni Sailer ieri, anche oggi sulle nevi dello Streif i discesisti austriaci hanno trionfato con Josl Rieder nella prova di slalom e nella combinata. Anche la analoga gara femminile è stata preceduta nella classifica della combinata dalla canadese Lucy Wheeler che ieri aveva vinto la prova di discesa libera.*

Toni Sailer, che ha saltato una porta e che ha quindi perduto preziosissimi secondi per tornare indietro, si è classificato con molto ritardo sui primi. Discese irregolari le hanno compiute anche l'asso austriaco Anderl Molterer, gli azzurri Paride Milanti e Bruno Alberti, l'altro austriaco Karl Schranz ed il tedesco Riedel i quali sono stati penalizzati senza influire però sulle posizioni di testa della classifica che sono rimaste invariate.

Dietro Rieder nella combinata si sono classificati l'austriaco Mathias Leitner, il francese Francos Bonlieu ed ancora due austriaci, Schrabza e Zimmermann.

Nello slalom femminile disputato su un percorso che aveva 44 porte ed un dislivello di 160 m. la vittoria è andata come abbiamo detto a Putzi Frandl che ha preceduto le connazionali Hochleitner e Batti. La canadese Wheeler si è classificata al settimo posto ed ha potuto conservare un lievissimo margine di vantaggio sull'austriaca Frandl (185 p. contro 190) che nella prova di discesa libera vinta ieri dalla Wheeler si era classificata al quinto posto.

La canadese Wheeler, che ha 22 anni, si è imposta così di autorità nel 18 trofeo internazionale ponendo una seria candidatura ai campionati mondiali. Anche alle prove di oggi, svoltesi sotto un magnifico sole, hanno presenziato migliaia di spettatori convenuti a Kitzbuehel da tutte le località viciniori.

Il dettaglio tecnico

SLALOM MASCHILE: 1) Josl Rieder (Austria) in 2'26"26, 2) Hintrseer (Austria) 2'27"1, 3) Bonlieu (Francia) 2'27"3; 4) Leitner (Austria) 2'27"6; 5) Schranz (Austria) 2'29"3; 6) Mark (Austria) 2'30", 7) Zimmermann (Austria) 2'30"3, 8) Staub (Svizzera) 2'30"5; 9) Bozon (Francia) 2'31"2; 10) Hilebrand (Austria) 2'31"4; 24) Milianti (Italia) 2'39"1; 29) Zecchini (Italia) 2'40"8, 32) Burrini (Italia) 2'41"8; 39) Alberti (Italia) 2'42"5

SLALOM FEMMINILE: 1) Frandl (Austria) 1'43"1; (49'7 e 53'4); 2) Hochleitner (Austria) 1'93"6 (50'9 e 52'7), 3) Blatti (Austria) 1'41"9 (52 6-52 3). 4) Leduc (Francia) 1' 45"4 (51'6-53'8); 5) Mittermayer (Austria) 1'15"8 (52'7-53'1); 6) Jaretz (Austria) 1'46"1 (53'3-52'8); 7) Wheeler (Canada) 1' 46"3 (50'9-55'4); 8) Seltsam (Germania Occidentale) 1'48"2 (51'4-53'8); 9) Hoerl (Austria) 1'48"6 (52'3-56'3); 10) Richvalska (Cecoslovacchia) 1'49"3 (53'9-55'4).

COMBINATA FEMMINILE 1) Wheeler (Canada) 1,85, 2) Blatti (Austria) 1,99; 3) Frandl (Austria) 2,02; 4) Hochleitner (Austria) 2,78; 5) Jaretz (Austria) 4,34; 6) Leduc (Francia)

COMBINATA MASCHILE: 1) Josel Rieder (Austr.) p. 2,19; 2) Leitner (Austr.) 2,89, 3) Bonlieu (Fr.) 3,11; 4) Saller (Austr.) 3,69; 5) Zimmermann (Austr.) 4,51; 6) Hinterseer (Austr.) 4,83, 7) Staub (Svi.) 5,34; 8) Mark (Austr.) 6,47, 9) Bozon (Fr.) 6,93; 10) Collet 6,99; 24) Zecchini (It.) 17,02, 25) Burrini (It.) 17,61, 33) Garner (It.) 23,43.

LA BELLA GARA SVOLTASI SULLE NEVI DI TRENTO

Trionfano le discesiste svedesi nel Premio dei Monti Pallidi

Le sciatrici della Svezia ai primi tre posti L'italiana Asteggiano si è piazzata quarta

TRENTO, 20. — Le sciatrici svedesi alla loro prima uscita europea stagionale, non sono mancate all'appuntamento della vittoria che il « Palio Invernale dei Monti Pallidi », alla sua ottava edizione, loro offriva.

Presenti con la Sonia Edstroem, due volte medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Cortina (fondo e staffetta), con la olimpionica Anna Lisa Eriksson, altra medaglia di bronzo (staffetta), e con l'anziana Norberg, vincitrice del Palio dell'ormai lontano 1951, le bianche casacche scandinave non hanno avuto esitazione alcuna nell'attribuirsi i primi tre posti nella classifica, ribadendo così la loro indiscussa superiorità su italiane, francesi e svizzere presenti in gara con le migliori formazioni nazionali del momento.

Al posto d'onore subito dopo le forti sciatrici di Svezia si è piazzata l'azzurra Asteggiano, vera rivelazione della giornata, quarta a soli 18" dalla svedese Norberg che l'ha preceduta in classifica Al quinto posto è la italiana Rita Bottero, mentre al sesto figura la Romanin, che ha nettamente mancato, anche per la giornata contraria, la possibilità di confermare nei confronti delle più giovani connazionali le ragioni di priorità alla successione nel posto lasciato vacante dalla Taffra nel fondismo femminile italiano cui ambiva

Francesi ed elvetiche hanno gareggiato con cuore ma, pur reggendo fiermente il confronto, ne sono uscite chiaramente battute.

La gara, disputata su di un tracciato di fondovalle tra Soragaforno e ritorno di 5 km. da ripetersi 2 volte ha richiamato la presenza di un gran pubblico festante. Cielo terso ma freddo intenso, a temperatura di meno 12

Classifica individuale: 1) Edstroem Sonia (Svezia) in 36'04"; 2) Eriksson Anna Lise (Svezia) in 37'50"; 3) Norberg Maerta (Svezia) in 38'11"; 4) Asteggiano Elisabetta (Italia) in 38'29"; 5) Bottero Rita (Italia) in 39'55"; 6) Romanin Fides (Italia) in 40'11"; 7) Bellone Elis (Italia) in 40'25"; 8) Platter Cristina (Italia) in 41'17", 9) Chavetnoir Colette (Francia) in 41'48"; 10 Tosello Rina (Italia).

Classifica per nazioni: 1) Svezia p. 51; 2) Italia p 42; 3) Francia p. 25, 4) Svizzera p. 11.

Ottavio Compagnoni vince ad Asiago

ASIAGO, 20. — *Su due tracciati diversi, il primo della lunghezza di 8 km. riservato ai juniores, il secondo su un anello di 15 km. riservato ai seniores, si è svolta ad Asiago, con ideali condizioni della neve e del tempo, una gara di fondo a carattere di qualificazione nazionale coppa « Azienda Turismo di Asiago », alla quale sono intervenuti 11 fondisti juniores, 19 concorrenti rappresentanti la terza categoria e 22 di seconda e prima categoria seniores.*

La bella competizione che ha delineato senza equivoci le possibilità di ogni concorrente e servirà a formare la squadra azzurra del fondo che a Garmisch rappresenterà alla « Settimana internazionale dello sci », i colori italiani, è stata vinta per la prima categoria dal magnifico Ottavio Compagnoni delle « Fiamme D'oro » di Moena, mentre nei jjuniores si aveva una riconferma del giovane Martinelli della « Moto Guzzi ». Ecco le due classifiche:

1) Compagnoni (Fiamme D'Oro Moena) in 49'13"; 2) Fattor (Fiamme gialle Predazzo) 49'23"; 3) De Florian (Unione sport. Gauriol di Siano) 50'11"; 4) Delladio (Fiamme D'oro Moena) 50'12"; 5) Schienatti (id. id.) 50'24"; 6) Della Sega 50'34"; 7) Zanolli 50'42"; 8) Busin 51'04"; 9) Steiner 51'16", primo della seconda categoria; 10) Dalmasso 51'18".

Della « terza categoria » risultava vincitore il giovane Di Bona Alfredo dello Sci Club Cortina che si classificava al 13mo posto col tempo di 51'35".

Categoria juniores: km. 8: 1) Martinelli (Moto Guzzi) in 25'31"; De Dorigo (Fiamme Gialle Predazzo) 25'37" a pari merito con Ragazzi (Sci Club Valmalenco); 4) Pomarè 25' 44"; 5) Mosele 26'48"; 6) De Grignis 27'01".

Vinta da Umberto Macor la « Coppa Ala di Stura »

ALA DI STURA, 20 — La «Fiamma gialla» Umberto Macor ha vinto stamane la gara di fondo di qualificazione nazionale per la « Gran Coppa Ala di Stura », disputata su un percorso di 15 Km, battendo per un solo secondo il compagno di squadra Antonio Ossi Uno dei migliori, Alberto De Florian, si è ritirato La prova femminile, disputata su un percorso di km. 7,500 è stata vinta da un altra « fiamma gialla », Pierfranco Orsingher.

Ecco la classifica: 1) Macor Umberto (FF GG. Predazzo) 49'50", 2) Ossi Antonio (id.) 49'51", 3) Luciani Ermanno (id.) 50'5[illegible]

L'austriaco Habersatter nel salto a Unterasser

UNTERASSER, 20 — La riunione internazionale di Unterasser di salto con sci, alla quale hanno partecipato trentasei atleti di undici nazioni, si è conclusa oggi con la inattesa vittoria dell'austriaca Walter Habersatter

Ecco la classifica: 1) Habersatter (Austria) 218,6 punti (metri 76 e 76), 2) Tajnr (Polonia) 218,5 (76,5 75,5), 3) Styf (Svezia) 216,4 (75,0 76,0); 4) Mikaelsson (Svezia) 216,2 (73,5 76,5);

Lo svizzero Perret in testa nel « Trofeo 4 piste »

VILLARS, 20. — La terza prova del « Trofeo delle quattro piste », uno slalom di 440 metri con un dislivello di 110 metri e con 18 porte, è stata vinta ieri dallo svizzero Perret in 55"4. Dopo lo svizzero si sono classificati: 2) Vuarnet (Fr.) 57"1, 3) Vaehni (Svi) 57"6 4) Lacedelli (It) e Biner (Svi.) 58"4; 6) Andeer (Svi) e Ghedina (It) 52"6

La classifica provvisoria dopo tre prove è la seguente 1) Vuarnet (Fr.) p 0,36, 2) Lacedelli (It) 6,43; 3) Vaehni (Svi) 7.

Sarà disputata in Italia la « Coppa delle 5 Nazioni »

TRENTO, 20 — Le gare internazionali di sci per la « Coppa delle 5 Nazioni » reparti di confine, che lo scorso anno si svolsero a Garmisch Partenkirchen, verranno disputate dal 2 al 7 marzo in Italia

La sede è stata scelta di comune accordo tra i comandi della Guardia di Finanza italiana e i comandi similari dei finanzieri di Germania, Francia, Svizzera ed Austria che hanno convenuto di far svolgere le gare della « Coppa delle 5 Nazioni », alla sua sesta edizione, sulle nevi del Passo Rolle.

IL CICLISMO SI PREPARA PER LE PRIME CORSE DELLA STAGIONE

Gli uomini e le squadre per l'annata 1957

I grossi colpi di Coppi e Guerra - Il trasferimento in extremis di Moser alla Chlorodont

NENCINI non ha avuto lo scorso anno una stagione felice ma ha disputato un ottimo finale. Forse quest'anno sarà la volta buona in cui potrà far valere le sue qualità

GLI ACCASATI

Ecco il più probabile schieramento di atleti e Case del ciclismo per la stagione del 1957:

ATALA: Monti, Astrua, Fantini, Padovan, Grosso, Barozzi, Falaschi. Direttore: Sivocci.

BIANCHI: Defilippis, Conterno, Favero, Buratti, Giudici, Ogna, Ronchini, Bruni, Miserocchi. Direttore: Aguggini.

BIF: Fornara, Baffi, Modena, Ferlenghi, Ferrari, Serena, Mori, Zagano, Kazianka. Direttore: Pedroni.

CARPANO-COPPI: Coppi, Nascimbene, Cassano, Milano, Cainero, De Gasperi, Coletto, Gismondi e Filippi, per la squadra nazionale; De Bruyne, Van Avermaet, Adriaenssens, Keteleer e Christian, per la squadra internazionale. Direttore. Giacotto.

FREJUS: Messina, Fallarini Gervasoni. Direttore: Bertolazzo.

GUERRA-FAEMA: Metra, Emiliozzi, Ciampi, Fini, Gola, Pellegrini, Girardini e Pavesi, per la squadra nazionale; Van Looy, Decock, Schils, Desmet, Derycke, Hoevenaers, Kerkhove, Luyten, Van Daele, Schroeders, Verhaelt, Verplaetse, Ernzer, Gaul, Koblet, Strehler e Graf per la squadra internazionale. Direttore: Guerra.

LEGNANO: Albani, Baldini, Fabbri, Ranucci, Massocco, Zucconelli, Grassi, Bartolozzi, Ciancola. Direttore: Pavesi.

LEO-CHLORODONT: Nencini Moser, Minardi, Pezzi, Tognaccini, Pintarelli, Guglielmoni, Favero, Ullana, Costalunga. Direttore: Belloni

LYGIE: Tosato, Coletto, Bertoglio, Velucchi, Padoan, Tufano, Faggin, Cestari. Direttore: Giaretta.

SAN PELLEGRINO: Giuseppe e Germano Barale, Dante, Tessari, Sabbadin, Restelli. Direttore: Bartali.

TORPADO: Maule, Zamboni, Dall'Agata, Bagnara, Romagnoli. Direttore: Bergamaschi.

A. C.

Le squadre, per la stagione-corse '57 sono a ranghi completi, o quasi. Resta, s'intende, da risolvere il « rebus » Magni, al cui carro sono legati: Boni, Baroni, Martini, Carlesi, Mauso, Piazza e, pare, Finessi.

Formate le squadre, dunque. Vediamo a quali e quanti atleti le Marche di casa nostra affidano la difesa dei colori.

1. Atala

Tutto come prima. Infatti, gli uomini di punta della pattuglia in grigio sono ancora Monti e Astrua, lo « sprinter » è Fantini, e Padovan, Grosso, Barozzi e Falaschi (prelevato nella squadra della Marca sorella, la Lygie) sono gli atleti giudicati idonei per i colpi a sorpresa, e per aiutare le corse dei capitani. Un buon complesso; una squadra — cioè — che ha la possibilità di distinguersi in tutte le gare, in linea e a tappe.

2. Bianchi

Rivoluzione nelle file. I più hanno avuto il benservito Sono rimasti: Defilippis, Conterno, Favero E gli ultimi arrivati sono: Ronchini, Miserocchi, Bruni, Buratti, Giudici e Ogna, il « pistard ». La conquista dei traguardi potrebbe risultar facile, agli atleti della *Bianchi*. Si capisce che Defilippis è il capitano; il « cit » avrà a disposizione: Conterno, Giudici, Buratti e Favero Invece, Ronchini, Bruni e Miserocchi potranno giuocare le loro « chances · Ronchini è atteso con simpatia e curiosità: Ronchini è già noto nel campo dei « prof », per aver fatto sudare i campioni nel *Giro di Lombardia* vinto da Darrigade. Il quale, Darrigade, anche quest'anno, nelle grandi corse in Italia, vestirà una maglia bianco e azzurra. E così Anquetil

3. Bif

E' alla ricerca della Marca con cui far « tandem ». Nelle gare a tappe punterà tutto su Fornara E, nelle corse in linea, attenzione a Baffi. E, nelle corse contro il tempo, attenzione a Modena, l'atleta che è salito alla ribalta il giorno che ha battuto Coppi, nella *Coppa Bernocchi*. Gli altri della *Bif*: Ferlenghi, Ferrari, Serena, Mori, Zagano, Kazianka e, forse, Ponzini e Zampini.

4. Carpano-Coppi

« Patron » Coppi ha fatto le cose in grande Due, infatti, sono le squadre che avrà ai suoi ordini. Una, l'« internazionale », è così formata: De Bruyne, Van Avermaet, Adriaenssens, Keteleer e Christian. E l'altra, la « nazionale », schiererà: Coletto, Gismondi, Filippi, Nascimbene, Cassano, Milano, Cainero, De Gasperi e lui stesso, Coppi, si capisce. Furbo di quattro cotte s'è dimostrato, il campione nell'ingaggiar De Bruyne, col quale, io penso, dividerà i gradi di capitano; e felice il campione mi pare sia stato quando ha deciso di aver fra i suoi Coletti, il Tino, e quell'Adriaenssens che può anche guadagnare il « Tour ».

5. Frejus

Segna il passo, in attesa di far coppia con una ditta-extra. Comunque, per la *Frejus* avrebbero già messo nero su bianco: Messina, Fallarini e Gervasoni

6. Guerra-Faema

Guerra come Coppi; cioè: nessuna economia, e due squadre. Nell'« internazionale » spiccano ancora alcuni dei più noti campioni del Belgio, di Svizzera e del Lussemburgo: Van Looy, Schils, Derycke, Koblet, Graf, Gaul, Strehler... E la « nazionale » è un pollaio con molti galletti: Metra, Emiliozzi, Fini, Gola, Pellegrini, Girardini, Paveri e quel Ciampi che in Toscana furoreggia. Si fa presto a dire: anche quest'anno, Guerra mieterà vittorie.

7. Legnano

Ha rinnovato i contratti a tutti gli atleti a sua disposizione nel '56. che erano: Albani, campione d'Italia, Fabbri, Ranucci, Massocco, Grassi, Zucconelli, Bartolozzi. E ha poi realizzato il colpo sensazionale: s'è assicurata Baldini, l'atleta che la folla ha già nel cuore. Proietti, che, malgrado gli impegni di c.t., un'occhiatina ai suoi ragazzi d'un tempo vorrà (com'è giusto) darcela, ci ha detto che le corse di Baldini saranno aiutate da Zucconelli e da Ciancola, il cui ingaggio nella *Legnano* è prossimo. Dunque: potenza di Baldini, abilità di Albani, freschezza e vivacità di Fabbri e Ranucci, intelligenza di Bartolozzi: la *Legnano* dovrebbe far scintille.

8. Leo-Chlorodont

Punta su Nencini e il nuovo acquisto Moser nelle gare a tappe, e su Minardi, nelle gare in linea. Ci rifacciamo al finale del « Tour » '56 per credere che Nencini darà molte soddisfazioni a Rolly Marchi, quest'anno. E su Moser se avrà riacquistato il suo equilibrio psico-fisico noi puntiamo ancora. E Minardi? Bagliori su un fondo grigio. Minardi, noi pensiamo, farà del buon cammino se ascolterà i consigli che, anche in corsa, potrà avere da Pezzi; il « gregario di lusso », infatti, è stato ingaggiato dalla *Leo-Clorodont*, che ha confermato Tognaccini, Pintarelli, Uliana e ha assunto tre giovani: Costalunga, Guglielmoni e Vito Favero. Sotto il patrocinio della *Leo-Chlorodont* agirà di nuovo la *Bottecchia-Vitabrill*, forse con gli uomini di Magni.

9. Lygie

Una pattuglia di giovani, con l'incarico di dar battaglia senza, però, rompere le uova nel paniere dell'*Atala*. Della *Lygie* faranno parte: Faggin, Tosato, Bertoglio, Velucchi, Padoan, Tufaro, Cestari e, quando svestirà la divisa del soldato, Angelo Coletto.

10. San Pellegrino

La chioccia (Bartali) e i pulcini: Giuseppe e Germano Barale, Dante, Tessari, Sabbadin, Restelli e qualche altro. La *San Pellegrino* è la novità della stagione; i « ragazzi » di Bartali non hanno molte pretese. Ma si faranno vedere, e daranno fastidio ai campioni che sono per il passo tranquillo, all'inizio e a metà delle gare.

11. Torpado

Chi sta bene, si dice, non si muove E' il caso Maule che dovrebbe farci sapere, definitivamente, se ha, o no, possibilità di grandi conquiste. E Maule, nelle gare in linea, sarà per tutti una spina nel fianco Con Maule, nella *Torpado* sono rimasti: Zamboni e Dall'Agata. I giovani in nero e blu: Bagnara, Romagnoli e, forse, Chiesa.

Di Magni abbiamo parlato, all'inizio Per concludere la panoramica di casa nostra, aggiungiamo che la *Niveo-Guchs* avrebbe deciso di dar « forfait »; che la *Ignis* e la *Eldorado* intenderebbero equipaggiare squadre straniere, in occasione del « Giro », della *Milano-Sanremo* e del *Giro di Lombardia*; e che l'*ICEP* farà, forse, splendere nella sua « èquipe » la maglia-arcobaleno di Van Steenbergen

ATTILIO CAMORIANO

Record mondiale del sovietico Saxanov

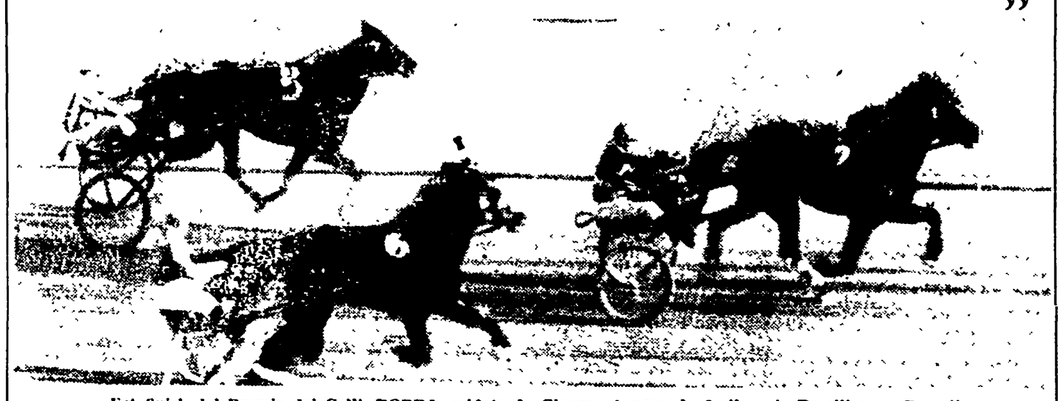
MOSCA, 20 — In una riunione sportiva, che ha avuto luogo ieri a Stalingrado, Nikolai Saxanov, studente dell'Istituto Magistrale della città, ha sollevato, in una alzata di slancio, kg. 154, migliorando così il record mondiale della categoria pesi leggeri stabilito nel 1939 in kg 153 da un sollevatore egiziano.

Il fondista Lazlo Tabori battuto dall'americano Dwyer

NEW YORK, 20. — Lazlo Tabori che attualmente risiede in USA è stato battuto per quindici yarde dall'americano Fred Dwyer in una corsa di due miglia in cui il vincitore ha segnato 8'52"4. Terzo il primatista della distanza in pista coperta, l'olimpionico di Helsinki Horace Ashenfelter.

LA DOMENICA SUGLI IPPODROMI ITALIANI

A Roma: Bora nel "Premio dei Colli,,



Fotofinish del Premio dei Colli: BORRA guidata da Cicognani precede facilmente Brasiliana e Rossella

Il ben dotato Premio dei Colli (L 800 000 - Mt 2080) che figurava al centro della riunione di ieri all'ippodromo di Villa Glori ha mantenuto le promesse della vigilia ed è risultata una prova di buon interesse malgrado che il favorito Vestone, incappato in una rottura alla partenza, non sia mai stato in corsa.

Al via Bora andava al comando davanti a Boccaccio, Brasiliana, Vorace e gli altri in fila sgranata mentre Vestone era in rottura e perdeva una quarantina di metri. Sulla prima curva Boccaccio si faceva superare da Brasiliana che si aggiustava nella scia di Bora al secondo posto.

In retta di fronte Boccaccio si portava all'esterno di Bora e la attaccava ma la battistrada continuava a condurre con tutta sicurezza. Nulla di mutato fino al 600 finali ove mentre Boccaccio accennava a cedere si faceva luce Vorace contenuto però da Brasiliana e quindi Graiana.

Bora entrava per prima in dirittura finale per vincere con tranquillità mentre allo steccato si faceva luce Rossella che non riusciva però a spuntarla su Brasiliana per il posto di onore. Quarta era Graiana. Tempo di Bora 1.22.4 al km.

Il dettaglio tecnico

PREMIO DEI COLLI - L. 800.000 metri 2050: 1) BORA (2080 A. Cicognani) della scud. San Teodoro; 2) Brasiliana (2050 L. Bertoli); 3) Rossella (2090 V. Baldi); 4) Graiana (2050 V. Melotti). Non piazzati: Vestone, Vorace e Rossella. Tempo 2 51"3 (km. 1'22"4). Totalizzatore: 35, 22, 59 (418-378) 39.

RISULTATI DELLE ALTRE CORSE PER CAVALLI PAGANTI: MERINOS (V. Baldi), Rico, Achilleion: 16, 13, 14, 19 (51); DYMA DI FIORI (U. Baldi), Senatrice: 13, 16, 15 (30-58), 25; GENNARINO (G. Ossani), Vanni: 36, 25, 19 (89) 69; CARMAGNOLA (W. Casali), Pearl River, Paranzina: 17, 10, 12, 13 (30-33) 53; PRATOLINO (U. Baldi), Dandy Volo, Zacchera: 40, 35, 34, 63 (429-351) 229; ONDINATORF (Al Cicognani), Gotto, Argine: 50, 23, 27, 21 (361), 124; BICETTA (F Pappadia), Bella Bimba: 30, 24, 19 (48-80) 91, D A. 24 650

Ad Agnano: TALISMANO

PREMIO AGNANO - L. 2.000.000, metri 1950: 1) TALISMANO (58 V. Rosa) del conte Neri Da Zara; 2) Cirillo (50 G. Caprioli) della scuderia Castelverde; 3) Olsego 51 1/2 M. Cipolloni) della Razza Villa Verde; 4) Villandro (54 O. Fancera) della scuderia Miani Non piazzati: Zimone (62 J.Gabbrielli), Gheroyaz (55 1/2 G Bugatella), Moleca (55 S. Pacifici), Brespa (45 1/2 F. Cuttoni), Editorialista (50 G. Pisa). Tortilla II (48 R. Antonuzzi). Distacchi: 3 e 1/2 lunghezza - 1 lunghezza. Totalizzatore: 11, 10, 13, 13 (52).

Le altre corse sono state vinte da: Orsetta, Alingar, Iro, Igor, For Ever, Oga Magoga, Nouveau Cirque e Paolo Veronese.

San Siro: CRISTIAN H.

MILANO, 20. — Nel premio Piemonte (lire 1.050.000, metri 2100) successo di CRISTIAN HANOVER (2100 M. Santi) della scuderia Monte Venere che ha preceduto Picchio (2100 R. Ossani), Calandrello (2100 S. Brighenti) e Gazzarra (2100 G. Fiacchi). Non piazzati: Harvey. Tempo al km. 1'2"3. Totalizzatore: 38, 18, 26 (56).

Nel PREMIO SPULGA (lire 800.000, metri 2020) affermazione dell'anziano Circuito (2000 F. Milani) del sig. Amleto Missaglia dietro al quale sono terminati Giunta (2000 S. Brighenti), Herodiade III (2000 W. Baroncini) e Home Free (2040 O. Zamboni). Non piazzati: Nankino, Vasto, Berlo Hanover, Gebel, Thyme. Le altre corse sono state vinte da: Fruta, Guadalcanal, Ferrucci, Castelvecchio, Crono ed Harlem.

ASTERISCHI SU DUE RUOTE

Il 17 gennaio, domenica, Baldini si lancerà per la prima volta sulle vecchie, gloriose tavole del Vel. d'Hiv. di Parigi. Il sig. Mouton crede che il giovane atleta supererà, con una certa facilità, il record della pista, sulla distanza dei km. 10, che appartiene a Messina: 12'51" e 4/5, il 28 novembre del '54

Com'è noto, Baldini, sulla distanza dei km. 10, ha conquistato il record del mondo: 12'37"2/5, il 5 settembre del '56, sulla « pista magica » di Milano.

Intanto, il « manager » del Vel. d'Hiv. ha manifestato la intenzione di opporre Anquetil o Bouvet a Baldini, in una gara a inseguimento

* * *

La bicicletta di Coppi. Sono tanti i lettori che ci chiedono i « dati » sulla bicicletta del campione; eccoli:

peso: kg 9,500;
misura: cm. 17,5, 59, 59, 63;
pedivelle: cm. 17, tipo standard;
manubrio: tipo francobelga;
gomme: da 250 a 280 gr. per le gare in circuito, e tipo Milano-Sanremo; da gr. 300 per le gare tipo Giro del Veneto; da gr. 310 per le gare a tappe, in genere.

* * *

Bobet vuol partecipare al « Giro ». Bobet, più tre gregari, e Geminiani, più due gregari, formerebbero una « nazionale » di Francia che la BP (benzina) sarebbe lieta di veder patrocinata dall'AGIP.

* * *

Per la squadra d'Olanda al « Giro », che sarà diretta da Kees Pellenaers, si fanno già i nomi di Van Est e Wagtmans, capifila e di Stolker, De Groot, Van der Pluym, Van der Brekel e Van Stenselen.

* * *

Si dà par certa la partecipazione al « Giro » del campione del mondo, Van Steenbergen, e del campione del Belgio, Vlayen. Loro compagni d'avventura potrebbero essere: Couvreur, Sorgelosso, Impanis, Van Genechten, Close o Schubben.

* * *

Fausto Coppi s'è confessato a Robert Chapatte, di « Route et piste ».

A proposito del « Tour », il campione ha detto: « Io sono troppo vecchio per correre il Giro di Francia. E' al di sopra delle mie possibilità ».

E a proposito del record dell'ora: « Ho avuto il torto di accontentarmi di un solo assalto, e di credere ai tecnici che nel '42 dissero che il primato non era ulteriormente migliorabile. Nel '49 avrei potuto avvicinarmi ai 47 km. Me ne sono reso conto dopo i tentativi di Anquetil e Baldini, i quali sono stati premiati per non aver creduto che il mio record fosse un muro Credo che entrambi, Anquetil e Baldini, potranno raggiungere i km. 47. Ma per me è tardi, troppo tardi ».

* * *

Il « Tour » è stato varato: 22 le tappe; e 4650 i km, all'incirca. Il « Tour » ricalca gli schemi vecchi di tre o quattr'anni (strade piatte, all'inizio; montagna a piccole dosi, per non « rovinare » i passisti; rapido finale, con la solita gara contro il tempo a due giorni dal traguardo di Parigi): intende, così, mantenersi effervescente, disputatissimo per tutta la distanza.

Uscirà due volte di Francia, il « Tour »: andrà in Belgio e in Spagna, dove nel giorno di... riposo, a Barcellona, verrà disputata una « prova di classifica », contro il tempo, di km 15, sul Circuito di Montjuich, che la organizzazione giustifica col fatto che la maggior parte degli atleti, nei giorni di riposo delle gare a tappe compiono un'uscita di allenamento.

E' ovvio che la « prova di classifica » di Montjuich conta, soprattutto, per la cassetta Tanto è vero che, per rispettare il ritmo di vita della gente di Spagna, la corsa si svolgerà di sera.

* * *

Puntini sugli « i », nella composizione delle squadre per la stagione - corse del '57: Bartali ha fatto i nomi dei « pulcini » della S. Pellegrino: Germano e Giuseppe Barale, Brandolini, Carizzoni, Dante, Nicolò Piscaglia, Restelli, Sabbadin, Tessari; e la Bottecchia-Vitabrill risulta così formata: Boni, Carlesi, Benedetti, Uliana, Favero, Polo e Mauso.

Patron COPPI ha fatto le cose in grande ed avrà ai suoi ordini due squadre. Però egli ha detto di « sentirsi troppo vecchio »

* * *

Il 17 gennaio, domenica, Baldini a Parigi e Coppi a Cannes Il « campionissimo » prenderà parte all'originale gara del « gentleman », che si svolge sulle strade delle più suggestive località della Costa Azzurra: la « Croisette » di Cannes, Golfe Juan, Juan-les-Pins, Cap d'Antibes, La Garoupe. Distanza: km. 29, contro il tempo A causa del forfait di Milano, il « gran sarto », Coppi gareggerà con un ceramista di Cap d'Antibes, al quale, a firma di Coppi, è stato recapitato il seguente telegramma « Vengo con la forma [illegible] re; quindi, preparatevi bene! ».

A. C.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

SANDOR IHAROS

ATLETICA: Sandor Iharos allenerà in Italia ?

BUDAPEST, 20. — Sandor Iharos, già primatista mondiale dei 5000 metri, è stato invitato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera per esercitare le funzioni di allenatore in una società italiana. Iharos, che risiede ora nel Belgio, non ha ancora risposto all'invito.

* * *

COPENAGHEN, 20. — La Federazione Sportiva Nazionale, alla quale sono affiliati 566 000 danesi, ha proibito a tutti gli sportivi danesi appartenenti alle diverse associazioni delle federazioni di partecipare a riunioni sportive in URSS e Ungheria e ai rappresentanti di questi due paesi di partecipare a riunioni in Danimarca. La Danimarca è il quinto paese che prende misure di tal genere nei confronti dell'URSS. La avevano preceduta Olanda, Svizzera, Portogallo e Spagna.

* * *

PARIGI, 20. — La Federazione francese ha reso noto il calendario del 1957, in cui viene reso noto che Francia-Italia (juniores) del 25 agosto avrà luogo a Ghambery.

* * *

PARIGI, 20. — Coppa Duval di fioretto:

QUARTI DI FINALE: Raymond Paul (Londra) b. D Oriola (Perpignano) 12-11; Baoudoux (Troyes) b. Aureggi (Roma) 12-10; Metter (Parigi) b. Bourquart (Belfort) 10-8; Lataste (Parigi) b. Banchon (Parigi) 10-4.

SEMIFINALI: Paul (Londra) b. Baoudoux (Troyes) 10-6; Netter (Parigi) b. Lataste (Parigi) 11-9.

FINALE: Netter b. Paul 11-9.

* * *

MELBOURNE, 20. — Pancho Gonzales ha battuto in tre soli sets (9-7, 7-5, 9-7) il neo professionista australiano Ken Rosewall. Nel confronto con Rosewall, Gonzales è ora in vantaggio per tre vittorie ad una. Tuttavia Rosewall ha giocato meglio dell'ultima volta.

BOB: mortale sciagura negli allenamenti azzurri

CORTINA D'AMPEZZO, 20. — Sulla pista olimpionica nel corso degli allenamenti di bob per equipaggi di seconda categoria durante le prove dei Campionati Nazionali si è verificato oggi un incidente mortale. L'equipaggio dell'Aeronautica Militare, composto dal guidatore Luciano Mazzolo e dal frenatore Provino Salvaneschi, è uscito di pista alla curva « cristallo ». Raccolti immediatamente dai primi soccorritori, Luciano Mazzolo appariva in gravissime condizioni tanto che decedeva per lesioni interne durante il trasporto all'ospedale, mentre il suo compagno accusava soltanto qualche contusione.

I CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI A GENOVA

La Predaroli "tricolore,, di fioretto

La favorita Colombetti ha ceduto dopo un emozionante spareggio

GENOVA, 20. — La milanese Predaroli, del « Giardino » di Milano, ha vinto il campionato italiano giovanile femminile di fioretto, contrariamente ai pronostici che davano favorita la Colombetti.

La Colombetti, seconda ai campionati mondiali, nonchè già da due anni detentrice del titolo italiano giovanile, ha ceduto in un entusiasmante spareggio finale alla Predaroli per quattro stoccate a tre. La Predaroli ha tirato con avvedutezza, ed ha ampiamente meritato il risultato per la fredda e precisa condotta di gara.

La Colombetti è finita seconda, dopo che si è trovata il titolo a portata di mano durante il girone finale. Infatti solo all'ultimo assalto, cedeva alla Ragno, terminando così a sei vittorie, alla pari con la Predaroli, da lei già battuta precedentemente. La « A.A.A. » (Associazione Amatori Atletica di Genova) ha vinto il titolo a squadre.

La finale si è svolta con una cornice di pubblico veramente eccezionale.

Ecco la classifica finale:

1) Predaroli (Giardino Milano) 6 vittorie, dopo spareggio campionessa italiana delle giovani 18-21 anni; 2) Colombetti (Giardino-Milano) 6 vittorie; 3) Bortolotti (Club Torino) 4 vittorie; 4) Elia (AAA-Genova) 3 vittorie; 5) Gino (AAA-Genova) 3 vittorie, campionessa d'Italia per giovanette 15-18 anni; 6) Ragno (Venezia) 3 vittorie; 7) Teti (Lazio-Roma) 2 vittorie; 8) Juvara (AAA-Genova) 1 vittoria.

Miranda Cicognani campione di ginnastica

FORLI', 20 — Si è svolto oggi il campionato nazionale femminile *juniores e seniores* ginnastica artistica che ha dato il seguente risultato:

JUNIORES: 1) Vanda Soprani (Edera Forlì) punti 75 35; 2) Costa (Fanfulla Lodi) p 73; 3) Macellari

SENIORES: 1) Miranda Cicognani (Edera Forlì) p. 75 70; 2) R. Cicognani (Edera Forlì) p. 75 60; 3) W. Logonara (U. S Sestri Ponente) p. 75 05; 4) Calzi (Fanculla Lodi) p. 75 (campionessa uscente); 5) Reale